



COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 85 / 2021 del 26/07/2021

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 13 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AD AREE PRIVE DI CAPACITA' EDIFICATORIA AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 16 MARZO 2015 - ADOZIONE.

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventisei** del mese di **Luglio**, alle ore **18:40**, presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale, Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA	P		GRAZIAN VALERIA		A
BATTISTELLA GIOVANNI		A	MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER	P	
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO		G
CALESELLA MARCO	P		SANTI LUIGI		A
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO	P		SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL	P		STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO		G	STORTI DOMENICO	P	
DE ZEN GIORGIO		G	TISATO ILENIA		G
FONTANA MAURA	P		ZANCANARO PIERO	P	
GIORDAN LUIGI	P				

Presenti: 18 Assenti: 7

Partecipa il Vice Segretario Generale, Cinzia Di Lembo.

Sono presenti i seguenti Assessori: Rossi Sergio, Trambaiolo Matteo.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Fontana Maura, Sella Renzo, Sterchele Riccardo.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Alle ore 21:18 sono presenti in Aula n. 21 Consiglieri Comunali essendo precedentemente entrati i Consiglieri Comunali Grazian, Battistella e Santi.

L'Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici, Edilizia Privata e Sistema Informativo Territoriale, Sergio Rossi svolge la seguente relazione (vedi archivio di registrazione):

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

la Legge regionale 16 marzo 2015 n. 4, ha introdotto la possibilità di riclassificare le aree ora edificabili, affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente.

La procedura prevede che, entro il 31 gennaio di ogni anno, sia pubblicato da parte dell'Amministrazione Comunale un *Avviso* con il quale si invitano gli aventi titolo che abbiano interesse, a presentare la richiesta finalizzata a quanto sopra.

Il Comune valuta le istanze pervenute e, qualora ritenga le stesse coerenti con i dettami normativi, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi (PI) secondo la procedura dell'art. 18, commi da 2 a 6, della L.R. 11/2004.

Per l'anno 2021:

- in data 18 gennaio 2021, è stato avviato il procedimento di formazione della variante in oggetto definendo lo schema di *Avviso* e i criteri di valutazione delle istanze;
- in data 27 gennaio, è stato pubblicato l'*Avviso* alla cittadinanza che riportava le modalità di presentazione e i criteri di valutazione delle richieste;
- sono pervenute 5 richieste di riclassificazione.

Le domande sono state esaminate sulla base delle indicazioni date dal legislatore e dei criteri di selezione indicati nell'*Avviso*; la relativa istruttoria urbanistica con proposta di accoglimento è riportata nella "*Relazione urbanistica*" in atti al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale - allegato sub A).

Sulla base delle valutazioni effettuate, riassumendo i contenuti della proposta di variante che segue, risulta che sono state valutate accoglibili o parzialmente accoglibili 4 delle richieste di riclassificazione pervenute, mentre una, non rispondendo ai requisiti di Legge è stata valutata non accoglibile.

A titolo riassuntivo si elencano gli effetti annui della L.R. 4/2015 sulla pianificazione:

RICHIESTE PERVENUTE:

ANNO	ACCOLTE	RESPINTE	TOTALE	SUPERFICIE RICLASSIFICATA INEDIFICABILE
2015	18	5	23	60.076,8 mq
2016	3	1	4	2918,0 mq
2017	0	0	0	0,0 mq
2018	6	0	6	8.069,0 mq
2019	11	0	11	21.760,0 mq
2020	4	0	4	4.780,0 mq

mentre per l'anno corrente le 4 richieste valutate accoglibili comportano una superficie oggetto di riclassificazione pari a circa 3.132 mq.

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3^a - Servizi Tecnici - Urbanistica - Ambiente - nella seduta del 15 luglio 2021.

- - - - -

Durante la relazione escono i Consiglieri comunali Santi e Cioni. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 19 Consiglieri comunali.

Aperta la discussione, nessuno prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della provincia n. 2 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) Schio – Valdagno;
- il PI è stato approvato con la deliberazione Consiliare n. 13 del 25 marzo 2019.

Visto:

- la Legge Regionale n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 4 del 16 marzo 2015;
- il D. Lgs 33/2013;
- la L.R. 29 del 25 luglio 2019 che aggiorna gli adempimenti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 25 febbraio 2021, "Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione 2021 - 2023. Parte terza";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 398 del 30 dicembre 2019, "Piano Esecutivo di Gestione 2020 – 2022".

Preso atto:

- che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente variante;
- che gli interventi conseguenti alla Variante in oggetto sono coerenti con i contenuti del PATI;
- che ai sensi della DGRV n. 1400 del 29.08.2017 nell'ipotesi in cui il piano, progetto o intervento sia sottoposto a VAS, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 10, comma 3, del D.Lgs 152/2006, l'autorità competente per il procedimento di VAS svolge anche le funzioni di autorità competente per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA).
- dei seguenti elaborati allegati:
 - sub A) - "Relazione urbanistica";
 - sub B) - "Estratti cartografici vigenti e di progetto";
 - sub C) - "Estratti fascicolo Schede di Perequazione - Perequazione n. 23".

Ricordato quanto stabilito dall'art. 78, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e smi che dispone:
"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."

Considerato la necessità di procedere celermente con la pubblicazione degli elaborati adottati, ai sensi del comma 3 art. 18 della LR 11/2004, si propone l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di dare atto che le premesse formano presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di adottare la variante parziale n. 13 al PI per la riclassificazione di aree edificabili ad aree prive di capacità edificatoria, costituita dai seguenti elaborati allegati:

- sub A) - "*Relazione urbanistica*";
- sub B) - "*Estratti cartografici vigenti e di progetto*";
- sub C) - "*Estratti fascicolo Schede di Perequazione - Perequazione n. 23*";

3) di dare atto che:

- la variante non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore;
- l'iter per addivenire all'approvazione della variante al PI in oggetto prosegue secondo quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. 11/2004;
- a seguito dell'adozione verrà attivata la procedura di approvazione della VAS e della VINCA in capo agli Uffici regionali;
- dalla data di adozione del presente atto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la presente deliberazione e gli atti inerenti la variante in oggetto, sono a disposizione del pubblico per 30 giorni, consultabili sul sito internet del Comune e presso il Servizio urbanistica;
- nei 30 giorni successivi al periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni sulla variante adottata.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 19, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 19 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

- - - - -

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 19, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 19 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Sergio Secondin

(Documento firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Cinzia Di Lembo

(Documento firmato digitalmente)